

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 marzo 2020, n. 26

Applicazione al personale regionale della misura temporanea del "lavoro agile".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 (Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19);

Visto l'articolo 3 della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione 25 febbraio 2020, n. 1 (Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui al decreto-legge n. 6 del 2020).

Ritenuto che l'attuale situazione, seppure in miglioramento, rende opportuna l'applicazione della facoltà concessa dall'art. 4, comma 1 lett. a) del D.P.C.M. del 1 marzo 2020 citato e di conseguenza di far adottare dall'Ente disposizioni organizzative temporanee in materia di "lavoro agile", disciplinato dagli articoli da 18 a 23 della Legge 22 maggio 2017 n. 81, dando mandato alla competente direzione del personale di adottare le relative disposizioni organizzative, contemperando l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa.

decreta

- di adottare in via temporanea e fino a nuove disposizioni la modalità del "lavoro agile" disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della Legge 22 maggio 2017 n. 81, per tipologie di dipendenti con particolari criticità legate alla salute o all'organizzazione personale o familiare strettamente correlate all'attuale emergenza epidemiologica;
- di demandare alla Direzione competente in materia di personale l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente decreto;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

p. Alberto Cirio
il Vice Presidente
Fabio Carosso